



Gli scrittori della porta accanto -
WEBMAGAZINE CULTURALE: SCRITTORI, LIBRI, ARTE&SPETTACOLO, AFF
Shares



HOME

CHI SIAMO

LIBRI&AUTORI

ARTE&SPETTACOLO

WEB MAGAZINE

[Libri] "Lotta di classe" di Mario Fillioley, recensione di Beatrice Rurini

👤 Lisi 📅 11/11/2016 📌 Le recensioni di Beatrice Rurini , Minimumfax , Non-fiction , Recensioni ✎ Edit



***Lotta di classe* di Mario Fillioley, Minimun Fax, 2016. Un anno di insegnamento raccontato con sottile ironia, l'opera prima di un professore di scuola media che diverte e convince.**

Anche i grandi scrittori leggono le opere prime; "*Lotta di classe*" è stato suggerito dal mio mito **Diego De Silva** e mi sembrava d'obbligo darci almeno un'occhiata.

Si tratta del **diario romanzato** di un anno di scuola a **Terni** di un giovane **professore siciliano**. Una trasferta che segna il passaggio da una scuola serale di periferia a **una scuola media di piccole dimensioni** situata in una cittadina dove più o meno tutti si conoscono e tutti sanno i fatti degli altri, ma senza l'arroganza e l'invadenza del vicinato pettegolo di cui era abituato.

Dopo aver letto con avidità questo libro non posso che farne una **recensione positiva**.

L'**opera prima** del giovane e talentuoso **Mario Fillioley** rappresenta, a mio parere, una prova superata a

pieni voti, giusto per restare in tema scolastico. Le pagine scorrono veloci strappando non soltanto sorrisi ma, in alcuni casi, anche interessanti **spunti per riflessioni** a volte profonde.

Fillioley racconta un anno del suo insegnamento, in maniera semiseria, **tra il diario e il romanzo**, tra ricordi personali ed eventi immaginati.

Ogni volta che viene a ricevimento un padre io mi stupisco di quanto il padre non c'entri niente coi figli, in pratica sono solo le madri che trasmettono il carattere e gli atteggiamenti, insomma alla fine non è vero che siamo tutti come i nostri genitori: siamo tutti come le nostre madri.

7 Shares

Libro breve, **godibile**, a **tratti ilare, non scontato, scritto con arguzia** e partecipazione. Divertente, acuto, interessante per essere un'opera prima.



Lotta di classe

Cosa vuol dire stare in classe ai tempi della "buona scuola", delle lavagne multimediali e degli iPhone sotto il banco?

Mario Fillioley ci porta dentro le aule, tra i corridoi durante la ricreazione, nelle stanze dei professori, e ci regala un fantasmagorico diario di un anno di scuola - il suo primo da docente di ruolo - in un istituto distante novecento chilometri da dove ha vissuto fino a quarant'anni.

Da settembre a giugno si mescolano ricordi personali, la voglia di provare metodi nuovi, la paura di sbagliare e lo scetticismo verso chiunque pensi di avere in mano la soluzione su cosa voglia dire oggi educare. Ne viene fuori una commedia a metà tra Woody Allen, David Sedaris e Domenico Starnone, il cui protagonista è un professore sempre vicino ai ragazzi e alle loro storie, un impacciato detective in quella landa misteriosa e avvincente che è l'adolescenza. Ogni interrogazione, ogni gita, ogni circolare è il pretesto per una meravigliosa divagazione. Ogni lezione si trasforma in un racconto esilarante e talvolta malinconico su quello che infine è

il senso profondo della scuola: diventare grandi insieme.

di **Mario Fillioley** | *Minimum Fax* | Biografia

ISBN 978-8875217495 | cartaceo **12,75€** | ebook **7,99€** **Acquista**

©Riproduzione Riservata - Copyright di www.gliscrittoridellaportaaccanto.com, copiare solo citando fonte e autore



Beatrice Rurini

Del 1969, sono appassionata di lettura e musica sin da piccola. Ho conseguito la maturità magistrale (senza insegnare), studiato pianoforte e violoncello. Lavoro come restauratrice d'arte. Sono sposata con prole e, soffrendo d'insonnia, mi appoggio alla lettura per evitare di stare con le mani in mano.

TUTTE LE MIE RECENSIONI

Like Share 6 people like this. Be the first of your friends.

Potrebbe interessarti anche...